



## **HOTEL**

How to analyse life quality

An accompanying measure within the EU Fifth Framework Programme  
Keyaction "Improving the Socio Economic Knowledge Base"

Contract No.: HPSE-2002-60057

# **Newsletter III**

## ***"Workshop II"***

***Publicazione della newsletter del Work Package No. 3***

***Settembre 2003***

### **HOTEL Partners**

*FACTUM • Ralf Risser, Karin Ausserer, Nicolas Bein • Austria*

*Lund University • Department Technology and Society • Agneta Ståhl • Sweden*

*Comenius University Bratislava • Department of Psychology • Jana Plichtová • Slovakia*

*Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria (SIPSIVI) • Gian Marco Sardi • Italy*

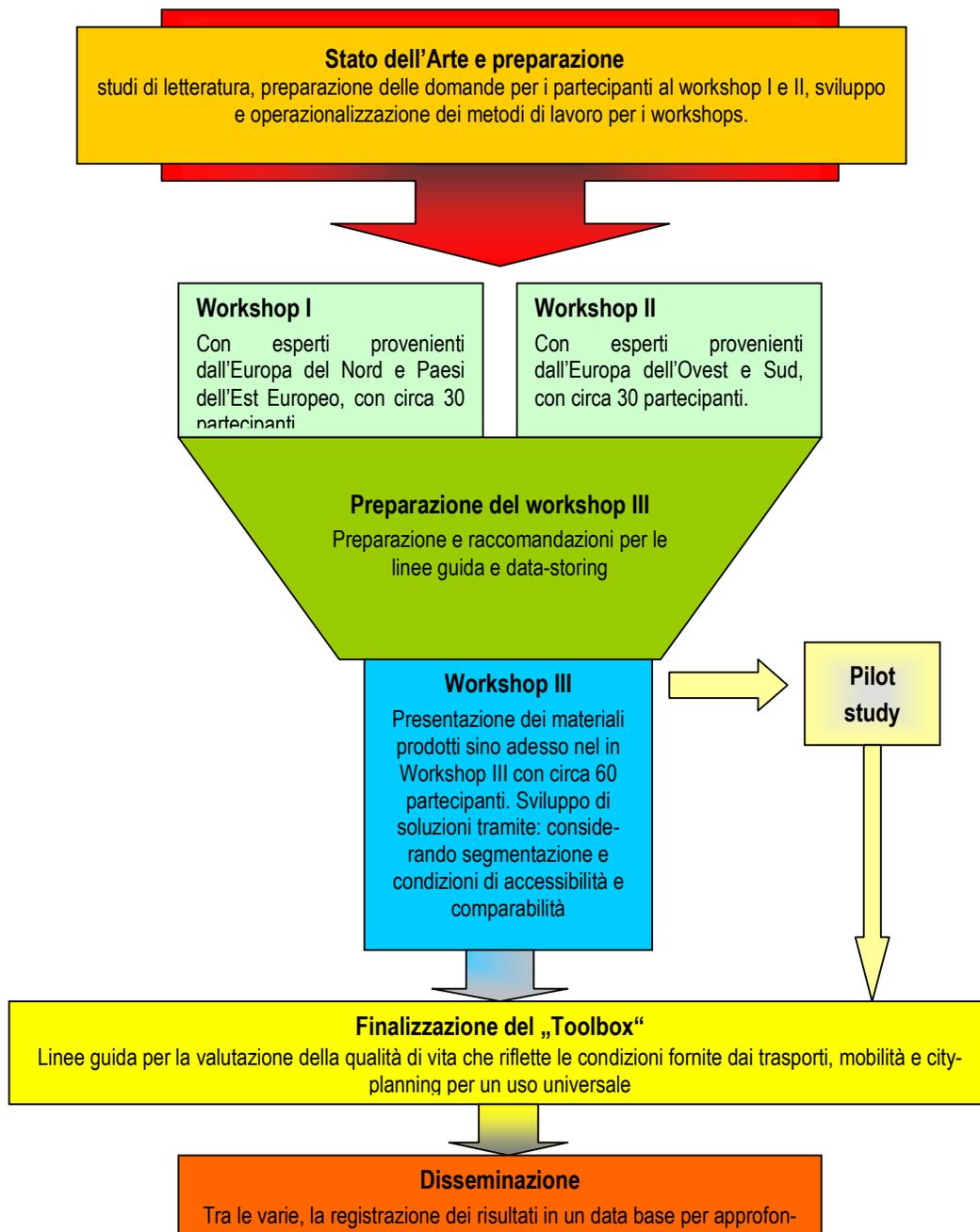
*Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité (INRETS) • Department d'évaluation et recherche en accidentologie • Stefan Petica • France*

## Prefazione

HOTEL – How to analyse life quality– (come analizzare la qualità di vita) è una misura di accompagnamento nelle azioni chiave “Improving the socio-economic knowledge base” del Quinto Programma Quadro del EC.

Il progetto HOTEL considera come punto di partenza un approccio euristico che si focalizza sulla pratica di diverse discipline correlate con la valutazione e considerazione della Qualità di Vita (QoL) con particolare attenzione alle condizioni dei sistemi di mobilità e trasporto. Il concetto chiave è di provare a capire come aspetti del QoL sono presi in considerazione nella pratica nei settori dei trasporti, di mobilità e di pianificazione urbanistica. Con il termine “pratiche” si intendono tutti i tipi di attività che influenzano le condizioni di vita dei cittadini. Gli attori responsabili di queste attività sono politici e decision makers, progettisti, pianificatori e amministratori.

Fig I: **Presentazione grafica delle componenti del progetto**



## **Il Workshop – aspetti metodologici**

I workshop sono gli elementi centrali del progetto HOTEL. Il concetto di workshop implica il far lavorare insieme diverse discipline e gruppi professionali sull'oggetto di studio. Nel caso presente, con il concetto di qualità di vita, i partecipanti sono architetti, pianificatori di città, ingegneri, psicologi sociali, pubblici decisori, autorità territoriali, compagnie di trasporto etc. a diversi livelli di amministrazione. In generale il workshop è un approccio euristico appropriato per l'analisi di un universo relativamente destrutturato di attività che non sono né strettamente guidati dalla teoria, né basati su conoscenza e regole: molti lavori fanno parte di routine non consapevoli, intuito, condotti da pianificazioni "nascoste", seguenti ipotesi "private", realizzati all'interno di cornici di certi schemi di distribuzione di poteri sul luogo di lavoro etc. la logica interna di un sistema di questo genere può essere migliorata dal punto di vista della trasparenza con l'aiuto dei metodi euristici.

Nel contesto, l'obiettivo era di aumentare la generazione di nuove idee e di chiarificare di abitudini e pratiche non strutturate intenzionalmente, tramite il confronto con questioni inusuali e tramite l'uso di metodi di lavoro o pratiche che non appartengono al lavoro di tutti i giorni. Per questa ragione il workshop è stato strutturato in modo tale da rendere possibili molteplici feedback e interazioni tra i partecipanti, ma anche tra i partecipanti e gli organizzatori. Piccoli gruppi in combinazione con sessioni plenarie sono sembrati adatti per il raggiungimento dei nostri obiettivi, in quanto si tratta di un metodo interattivo che è molto motivante per i partecipanti e permette un lavoro efficiente. Inoltre gli argomenti possono essere trattati in dettaglio.

## **Il workshop in Parigi - HOTEL workshop No. 2**

Questo documento presenta alcuni elementi principali e sintetici del workshop 2 all'interno del framework del work-package 3 del progetto HOTEL. Il workshop è stato organizzato dall'INRETS (WP-leader del WP3) in Parigi, il 30 di giugno e il primo di luglio, 2003. È stato dedicato alla raccolta di dati riguardo le determinanti della QoL nel particolare settore del traffico, mobilità, pianificazione urbana e uso del territorio in relazione alla sostenibilità. Il progetto HOTEL e in particolare il workshop in Parigi sono basati sui principi di "grounded theory", sviluppati da Glaser e Strauss come metodologia della ricerca nelle scienze sociali incluse le prospettive induttive ed euristiche da diversi attori chiave.

Circa 30 esperti provenienti dall'Europa del sud e dell'ovest sono stati selezionati e invitati sulla base di diversi criteri: funzione professionale, esperienza sulla mobilità e qualità di vita, livello di governo (locale, regionale, nazionale, europeo) e nazionalità. L'obiettivo principale era quello di produrre e sviluppare nuove idee, chiarificare alcune pratiche e rendere più trasparenti le pratiche non strutturate intenzionalmente, tramite il confronto con domande, la produzione di presentazioni individuali spontanee o da riflessioni collettive in piccoli gruppi.

Gli obiettivi di questo terzo 3rd work-package (Workshop 2) erano due:

- Condividere, esaminare e scoprire come gli aspetti relativi alla qualità di vita nei settori menzionati sono presi in considerazione nella pratica di tutti i giorni dagli attori principali e
- Di sensibilizzare e stimolare questi attori verso le possibili domande e interessi a questo concetto nella pratica, con lo scopo di facilitare gli scambi e gli incontri nel futuro.

Gli esperti hanno lavorato in piccoli gruppi sui seguenti argomenti generali:

- Il concetto di qualità di vita e il suo ruolo nel lavoro quotidiano
- Verbalizzazione del concetto di QoL in documenti e pratiche programmatiche
- Specificazione e operazionalizzazione del concetto di QoL nella loro pratica
- Tipi di valutazione utilizzati nella loro pratica

- Fallimenti, conseguenze e miglioramenti

Il lavoro è stato organizzato sulla base di diversi assi di riflessione suggeriti dal consortium, all'interno del framework di tre distinte sessioni:

Sessione I: *analizzare le tematiche del settore;*

Sessione II: *analisi approfondita di un argomento;*

Sessione III: *Linee guida per adeguata considerazione degli aspetti di QoL;*

L'ultima sessione (III) ha provato a suggerire assi di riflessione e decisione riguardo:

criteri su come valutare adeguatamente la qualità di vita

- Come si possano considerare le diverse condizioni di diversi gruppi sociali, politici e demografici o Paesi
- Come dovrebbe essere fatta la valutazione (metodi, frequenza etc.)
- A quali problemi si deve prestare particolare attenzione quando si ha a che fare con questi argomenti e come gestire questi problemi ("barriere verso i miglioramenti")

Oltre all'obiettivo di raccolta dati, la comune riflessione stimolata sull'argomento in questa occasione dovrebbe consentire di condividere esperienze dirette tra gli esperti partecipanti. La creazione di una reciproca confidenza tra esperti, attraverso una certa "user-friendliness" del workshop, era una delle condizioni per una produzione creativa e collettiva.

Di fatto, sebbene difficile da implementare, il metodo del "workshop" usato per sondare il settore della QoL è stato apprezzato dagli esperti come completamente rilevante rispetto all'oggetto studiato. È stato un lavoro davvero intenso, che ha richiesto molte energie e molti sforzi da parte degli esperti.

Questi scambi, che riflettono una grande ricchezza di informazioni, si sono rivelati utili per loro, nel quotidiano lavoro, e per il consortium per lo sviluppo successivo delle linee guida per la valutazione della QoL.

## Risultati

Oltre a una grande varietà di informazioni e suggerimenti emersi dagli esperti, analizzati e pubblicati in "Deliverable 3", Work Package No. 2 (Settembre 2003), si può affermare che i risultati di questo esercizio sono stati di una ricchezza quasi eccessiva. Per questa ragione la struttura e la programmazione delle idee sviluppate, riportate in dettaglio nel capitolo dedicato, hanno dimostrato di essere rilevanti. Solo a scopo di esempio, si può notare che:

***Nell'attività degli esperti e nei documenti ufficiali di programmazione, il concetto di QoL è:***

- **Onnipresente**, ma non sempre menzionato come tale. Una formulazione esplicita è piuttosto rara. È generalmente presente sotto diversi concetti chiusi o specifici di altro genere ("sviluppo sostenibile" etc.) e connessi a tutti gli obiettivi delle loro attività
- **Politico**, perchè la definizione del concetto dipende dall'identità della persona (professione etc.) e perchè gli obiettivi evidenti tra settori, discipline, o individui sono spesso incompatibili tra di loro, il che può produrre risultati negativi. Ciascuno tende ad attribuire effetti negativi all'altro gruppo. Le ispirazioni sono individuali ma le misure sono collettive, quindi vi sono vincitori e perdenti, il che propone il problema della costruzione di una definizione congiunta (interesse generale).
- **Un mezzo di giustificazione**, perchè alcuni progetti, in particolare in Grecia, rispondono agli obiettivi e alle definizioni solo con lo scopo di ottenere finanziamenti, da parte, ad esempio, della Commissione Europea. I problemi collettivi di QoL giustificano il lavoro dei professionisti in relazione con mobilità, traffico e pianificazio-

ne urbana. Gli esperti in generale notano una evoluzione verso approcci più partecipativi.

- **implicito:** essendo presente sotto molti concetti, è soggiacente in molti documenti, solitamente in una forma implicita.
- **contraddittorio:** la definizione del concetto e gli obiettivi concreti di vari documenti programmatici sono spesso in conflitto tra di loro. Gli elementi di definizione sono spesso correlati agli aspetti individuali e non sono connessi con scelte collettive - ma questi elementi individuali dipendono in gran parte da queste scelte collettive. La visione settoriale incontra questa situazione senza averla anticipata.
- **dinamico:** il concetto è in evoluzione, cresce in potere, sostenuto dal concetto di sviluppo sostenibile.

### ***Il miglioramento e l'operazionalizzazione del concetto di QoL è:***

- **vario e multiplo:** una grande varietà di indicatori sono implicitamente correlate alla QoL. Ci sono 150 indicatori in documenti ufficiali in Inghilterra, otto gruppi di cinque indicatori in Irlanda, 40 indicatori in Svizzera, 153 in Francia etc. Questi indicatori spesso hanno una definizione dinamica e partecipativa: indagini domestiche, attività di monitoraggio, statistiche etc. vi sono elementi comuni all'interno delle varie definizioni, ma non vi è una definizione comune: riduzione di rumore e inquinamento, stress, ospitalità nei pubblici spazi, adeguatezza di offerta ai vari bisogni (età, attività etc.) accessibilità, possibilità di scelta (trasporto pubblico etc.) prendendo in considerazione il tempo e la qualità di attesa, prossimità, educazione sociale, sicurezza etc.
- **difficile:** mancano uno standard e una soglia accettata da tutte le parti in causa. Comunque vi sono sempre più ricerche nel settore: si analizza il dialogo insufficiente tra le parti coinvolte con lo scopo di risolvere i conflitti di obiettivi, trovare compromessi, costruire scopi comuni, ridurre la moltitudine di indicatori parziali. Al momento attuale comunque i partecipanti al workshop sono colpiti dalla frammentazione soggettiva e dai conflitti. Vi sono comunque degli interessanti esempi di sintesi su cui lavorare.
- **strumentalizzato:** gli indicatori possono essere utilizzati per raggiungere obiettivi diversi da quelli dichiarati al principio. Qualche volta per esempio questi indicatori possono essere menzionati con il solo scopo di ottenere finanziamenti dalla comunità Europea.

## **Conclusion**

Comunque non possiamo parlare di esaustività dal momento che la zona d'ombra persiste, specialmente riguardo alle definizioni di certi concetti (Es: QoL rispetto alla mobilità) o problemi di gerarchia e tassonomia di certi indicatori e determinanti. Invece, a causa della varietà disciplinare o istituzionale degli esperti, il numero di indicatori è troppo largo per trovare ora, in questa fase del progetto HOTEL, un comune denominatore appropriato per tutti i sottosettori e segmenti di popolazione (traffico, organizzazioni territoriali, utenti, decision makers etc).

Inoltre, in maniera provvisoria, possiamo notare che la pratica sociale nel campo di operazionalizzazione della QoL rimane caotica, vaga e eterogenea. Non vi sono standards validati né metodologie strutturate a cui riferirsi. Questo è senza dubbio in parte dovuto al settore studiato ed al concetto stesso, perchè i fattori che il concetto dovrebbe prendere in considerazione sono numerosi (politici, economici, sociali), ed è un compito difficile sviluppare modelli adeguati per formalizzare questi fattori in maniera olistica e omnicomprensiva allo stesso tempo.

Il nostro esercizio, comunque, ha mostrato chiaramente che un bisogno sociale in questo campo è innegabile, anche solo in termini di una più rigorosa definizione del concetto di QoL, e che la mutua comunicazione tra attori differenti è sempre fruttuosa e benvenuta. Si è notato che in certi Paesi o a certi livelli amministrativi, la situazione sembra più strutturata e più avanzata rispetto ad altri. Per questa ragione, strategie di comunicazione e scambi più coerenti di informazioni consentirebbero probabilmente un più rapido sviluppo nel settore.

### Consortium of the EU-Project HOTEL

Name/Position	Organisation	Address/Phone/E-mail
<b>Ms. Karin Ausserer</b> <b>Mr. Nicolas Bein</b>  <i>Researchers</i>	FACTUM Chaloupka & Risser OHG Traffic- and Social Analysis	Danhausergasse 6/4, A-1040 WIEN Tel: 0043 1 504 15 46/12 Fax: 0043 1 504 15 48 E-mail: karin.ausserer@factum.at E-mail: nicolas.bein@factum.at
<b>Mr. Stefan Petica</b>  <i>Researcher</i>	INRETS Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité	2, Avenue du Général Malleret- Loinville F-94114 Arcueil-Cedex Tel: 0033 1 47 407 056 Fax: 0033 1 45 475 606 E-mail: petica@inrets.fr
<b>Mrs. Jana Plichtová</b>  <i>Researcher</i>	Comenius University Bratislava Dep. of Psychology	PO-Box 1 Gondova 2, SK-611 02 Bratislava Tel: 00421 2 593 393 16 Fax: 00421 2 529 621 29 E-mail: jana.plichtova@fphil.uniba.sk
<b>Mr. Ralf Risser</b>  <i>Owner of FACTUM            HOTEL Co-ordinator            Researcher</i>	FACTUM Chaloupka & Risser OHG Traffic- and Social Analysis	Danhausergasse 6/4, A-1040 WIEN Tel: 0043 1 504 15 46/14 Fax: 0043 1 504 15 48 E-mail: ralf.risser@factum.at
<b>Mr. Gian Marco Sardi</b>  <i>Researcher</i>	SIPSIVI Società Italiana di psicologia della Sicurezza Viaria	PO Box 211 I-12100 Cuneo Tel: 0039 0171 74 093 Fax: 0039 0171 72 024 E-mail: gmsardi@sipsivi.org
<b>Mrs. Agneta Ståhl</b>  <i>Researcher</i>	Lund University Dep. Technology and Society	PO Box 118 John Ericssons vaeg 1; S-22100 Lund Tel: 004646 222 91 32 Fax: 004646 123 272 E-mail: agneta.stahl@tft.lth.se